

Proprio mentre è in prigione nella fortezza di Macheronte, presso il mar Morto, Giovanni riceve notizia dell'attività e dello stile di Gesù: è l'ora della prova. In carcere, abbandonato da tutti, prigioniero tra quattro mura, in attesa della propria condanna da parte di Erode, consapevole che la sua fine non può essere diversa da quella dei profeti, Giovanni si interroga sconcertato e forse anche confuso: chi aveva annunciato? Il Messia? Ma il Messia libera i prigionieri, mentre lui marcisce in carcere, in catene. Aveva annunciato l'Inviato di Dio? Ma Gesù non sembra compiere il giudizio dei malvagi e dei giusti. Non succede nulla di ciò che era stato previsto dai profeti per il giorno del Signore. Giovanni aveva forse compreso male la parola del Signore che gli era stata indirizzata, oppure si era illuso di sentirla nel proprio cuore? C'è un evidente contrasto tra ciò che aveva annunciato e ciò che si sta realizzando attraverso Gesù! E poi alcuni tra i discepoli di Giovanni sono anche scandalizzati dal comportamento di Gesù, che non digiuna più, come essi fanno (cf. Mt 9,14-17), che non disdegna di mescolarsi ai peccatori (cf. Mt 9,9-13). Separazione dai peccatori e vita ascetica nel deserto non sembrano essere tratti distintivi di Gesù.

Per queste ragioni Giovanni dal carcere manda alcuni suoi discepoli a interrogare Gesù stesso: "Sei tu colui che deve venire (ho erchómenos) o dobbiamo aspettare un altro?". **Ecco la grandezza di Giovanni: nel buio della prova non decide da sé, non si dà una risposta, ma lascia che sia Gesù a dargliela. Anche se non riesce a vedere una corrispondenza tra la propria visione del Veniente e la sua realizzazione pratica da parte di Gesù, in mezzo ai propri dubbi lascia che sia Gesù stesso a spiegarsi e a decidere.** E Gesù non risponde direttamente: "Sono io", ma replica con la testimonianza del suo operare, in conformità alla missione del profeta anonimo annunciato da Isaia (cf. Is 61,1-3). Scegliendo alcuni testi profetici a preferenza di altri (cf. Is 25,19; 29,18-19; 35,5-6), indica quale tipo di Messia veniente egli sia, non un giustiziere, non un potente trionfante, ma uno che guarisce, fa il bene, consola e soprattutto si rivolge ai poveri: "Andate e annunciate (apanghéilate) a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi

riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo, la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo”.

Gesù può solo dire a Giovanni che le sue opere sono realizzazione delle promesse di Dio, ma pur vedendo queste opere è possibile restare delusi da chi le compie: per questo è beato chi riesce ad aver fede nella sua umile, mite, povera persona. Ma se il profeta Giona era stato deluso da Dio, Giovanni non lo è dalle parole di Gesù e aderisce a esse, riconoscendo a lui l'ultima e decisiva autorità.

Figure nella Bibbia:

Samuele:

Samuele impara a fare il sacerdote, iniziando a servire la casa di Dio in Silo. Tutto inizia col servizio, con la diaconia! E esso costituisce la vera pedagogia dell'uomo biblico. Si diventa grandi e capaci di governare, applicandosi fin da bambini e da giovani all'arte del servire.

Giuditta:

Giuditta «venne a conoscenza delle parole esasperate che il popolo aveva rivolto al capo della città (...) ed ella disse loro: "Ascoltatemi, capi della città di Betùlia. (...) Chi siete voi dunque che avete tentato Dio in questo giorno e vi siete posti al di sopra di lui in mezzo ai figli degli uomini? (...) come potete scrutare il Signore, che ha fatto tutte queste cose, e conoscere i suoi pensieri e comprendere i suoi disegni?» (Gdt 8, 9-14)

Calendario della settimana

Domenica 15 Dicembre	Terza domenica di AVVENTO anno A Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,30: Recita natalizia dei nostri ragazzi
Lunedì 16 Dicembre	NOVENA DI NATALE Ore 20,00: S. Messa
Martedì 17 Dicembre	NOVENA DI NATALE Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì 18 Dicembre	NOVENA DI NATALE Ore 20,00: S. Messa Ore 20,30: <i>Liturgia penitenziale a san Lorenzo</i>
Giovedì 19 Dicembre	NOVENA DI NATALE Ore 20,00 S. Messa a Mezzolara
Venerdì 20 Dicembre	NOVENA DI NATALE Ore 20,00: S. Messa
Sabato 21 Dicembre	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva e novena Ore 18-19 Confessioni
Domenica 22 Dicembre	Quarta domenica di AVVENTO anno A Ore 09,30: S. Messa a Pieve novena Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Mercoledì 18 Dicembre ore 20,30

Chiesa di s. Lorenzo - Budrio

Celebrazione comunitaria della Penitenza per tutta la Zona Pastorale di Budrio

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parrocchiedibudrio.it